



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL  
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DELL'UNITÀ PER LA SEMPLIFICAZIONE  
E LA QUALITÀ DELLA REGOLAZIONE PER L'ANNO 2019**



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

## **INDICE**

### **Premessa**

### **Destinatari della direttiva**

### **Finalità della direttiva**

- I. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione
- II. Monitoraggio della direttiva

### **Schede di programmazione**

Dipartimento della funzione pubblica	Allegato 1
Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione	Allegato 2



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

- VISTO** l'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTI** i decreti del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 17 novembre 2015 e 30 novembre 2017 concernenti l'ordinamento del Dipartimento delle Funzione pubblica;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante "Regolamento di attuazione della previsione dell'art. 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2019, recante l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2019-2021 che, in apposita Sezione, definisce anche le misure organizzative per l'attuazione degli obblighi di trasparenza 2019-2021;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale” e successive modificazioni;
- VISTA** legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2018, recante “Modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2018, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013;
- VISTO** il Documento di Economia e Finanza 2018 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 26 aprile 2018;
- VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2018, n. 17, avente a oggetto “Previsioni di bilancio per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021 e Budget per il triennio 2019-2021. Proposte per la manovra 2019”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, pubblicata nella G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 (successivamente ripubblicata nella G.U. n. 15 del 18 gennaio 2019 - Suppl. Ord. n. 3; in vigore dal 18 gennaio 2019).
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2018, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 gennaio 2019, con cui sono state adottate le Linee guida ai fini dell'emanazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2019, contenenti indicazioni per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e al valutazione della *performance* dell'Amministrazione e di quella individuale per l'anno 2019;



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

- VISTA** la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. UCI 152 del 24 gennaio 2019, con la quale, nel rispetto dell'autonomia di indirizzo delle autorità politiche delegate, sono state impartite a tutte le strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2019;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, con il quale la Sen. Avv. Giulia Bongiorno è stata nominata Ministro senza portafoglio;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2018 con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 giugno 2018, con il quale è stata conferita la delega di funzioni al predetto Ministro, registrato alla Corte dei conti in data 28 giugno 2018 n.1444;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2013, concernente l'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione;
- VISTA** le Direttive precedentemente emanate e, in particolare, la Direttiva 28 febbraio 2018 *“Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione per l'anno 2018”*;
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza-area VIII per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

**EMANA**

la seguente



## *Al Ministro per la pubblica amministrazione*

### **DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DELL'UNITÀ PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA QUALITÀ DELLA REGOLAZIONE PER L'ANNO 2019**

#### **Premessa**

Il contesto nel quale si colloca la direttiva del Ministro per l'attività amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione per l'anno 2019 è definito dalle *Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri 2019 per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2019*, adottate con DPCM del 18 gennaio.

Dette Linee guida individuano le seguenti Aree strategiche:

Area strategica 1 – *“Interventi di modernizzazione dell'Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione”*

Area strategica 2 – *“Azioni di coordinamento volte a realizzare una maggiore e migliore inclusione e protezione sociale”*.

Area strategica 3 – *“Azioni per il coordinamento delle politiche di sviluppo economico, di promozione dell'occupazione, della coesione sociale e interventi per la tutela del territorio, la sicurezza e la ricostruzione”*.

A partire dal quadro delle linee di indirizzo e programmatiche sopra richiamate e in coerenza con le stesse, la Direttiva del Ministro definisce gli obiettivi strategici che il Dipartimento e l'Unità per la semplificazione dovranno perseguire al fine di dare impulso alle politiche definite dall'Esecutivo e i relativi programmi operativi, descritti nelle schede allegate.

In aderenza alle indicazioni fornite con circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. UCI 152 del 24 gennaio 2019, al fine di assicurare l'integrazione tra il ciclo della performance ed il ciclo di bilancio, nella Direttiva confluiscono gli obiettivi qualificati come strategici in sede di Nota preliminare al bilancio di previsione per l'anno 2019.

#### **Destinatari della direttiva**

La presente Direttiva è indirizzata al Capo del Dipartimento della funzione pubblica e al Coordinatore dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, per il loro tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi uffici.

#### **Finalità della direttiva**

La presente direttiva definisce:

1. gli obiettivi strategici di riferimento su cui si fondano i programmi operativi del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione per l'anno 2019;
2. le modalità di misurazione per il monitoraggio e la valutazione dei risultati conseguiti.



## *Al Ministro per la pubblica amministrazione*

### **1. Obiettivi strategici**

#### **Dipartimento della funzione pubblica**

Nel 2019 l'azione del Dipartimento farà riferimento in particolare alle Aree strategiche 1 “*Interventi di modernizzazione dell'Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione*” (di seguito, Area Strategica 1), e 2 “*Azioni di coordinamento volte a realizzare una maggiore e migliore inclusione e protezione sociale*” (di seguito, Area Strategica 2), individuate con le Linee Guida del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 gennaio 2019.

L'impegno del Dipartimento nell'attuazione delle politiche rientranti nell'Area strategica 1 sarà rivolto, in via prioritaria, a dare effettività ai processi di modernizzazione promossi presso le pubbliche amministrazioni, attraverso il più incisivo esercizio delle proprie funzioni di impulso, indirizzo e controllo.

La direttrice nella quale si muoverà l'azione del Dipartimento sarà dunque quella di favorire il miglioramento dell'efficienza amministrativa, supportando le pubbliche amministrazioni affinché assicurino concreta e piena applicazione della normativa in materia di semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, valutazione della performance e lavoro pubblico, anche evidenziando, ai fini dell'attività dell'istituendo Nucleo per la concretezza<sup>1</sup>, le carenze e le criticità che possano rendere necessari interventi correttivi, di sostegno alle amministrazioni in difficoltà e/o di miglioramento della normativa.

In relazione all'Area strategica 2, obiettivo del Dipartimento sarà segnatamente quello di promuovere il rispetto del principio delle pari opportunità negli ambienti di lavoro e di contribuire, attraverso l'utilizzo del Fondo per l'innovazione sociale, al rafforzamento della capacità delle P.A. di progettare e realizzare interventi di inclusione e protezione sociale attraverso modalità innovative di collaborazione con i privati.

Nello specifico, nell'ambito dell'**Area strategica 1**, saranno perseguiti gli **obiettivi strategici** di seguito indicati:

1. Azioni per l'attuazione del Nucleo della Concretezza
---

Gli interventi che trovano collocazione in tale ambito sono diretti ad assicurare il più efficace svolgimento delle procedure dirette alla costituzione del “Nucleo della Concretezza”, cui l'art. 1 della legge 19 giugno 2019 n.56 demanda il compito di procedere alla rilevazione dello stato e delle modalità di attuazione delle disposizioni in materia di organizzazione e funzionamento delle pubbliche amministrazioni.

Sarà pertanto cura del Dipartimento garantire la piena e immediata operatività dell'organismo, assicurando la tempestiva definizione delle regole di organizzazione dello stesso e l'attivazione delle procedure di reclutamento del relativo personale.

---

<sup>1</sup> Si veda l'art. 1 della legge 19 giugno 2019 n.56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”



## *Al Ministro per la pubblica amministrazione*

### 2. Attuazione dell'articolo 2 della legge 19 giugno 2019 n.56 –Misure per il contrasto all'assenteismo

Al fini del recupero di efficienza dell'azione della PA attraverso il contrasto dell'assenteismo nella pubblica amministrazione e, in particolare, del fenomeno della falsa attestazione della presenza, la legge 19 giugno 2019 n.56 prevede, all'art. 2, l'applicazione, da parte di tutte le amministrazioni, di sistemi di rilevazione delle presenze in servizio basati sulla registrazione dei dati biometrici e sull'installazione di apparati di videosorveglianza.

In tale quadro costituirà obiettivo del Dipartimento della funzione pubblica curare l'attuazione di tutti gli adempimenti previsti dalla legge 19 giugno 2019 n.56.

### 3. Semplificazione delle procedure di reclutamento del personale della PA ai sensi dell'art.1 comma 300 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

L'intervento ha l'obiettivo di accelerare e migliorare i processi di reclutamento attraverso lo snellimento delle procedure e il perfezionamento dei criteri di selezione anche ai fini dell'ingresso di nuove e specifiche professionalità (digitalizzazione; razionalizzazione e semplificazione dei processi e dei procedimenti amministrativi) e della valorizzazione delle capacità relazionali e attitudinali.

Le nuove procedure troveranno definizione attraverso l'adozione di uno specifico decreto ministeriale.

### 4. Miglioramento della conciliazione vita-lavoro anche ai fini della contrattazione collettiva in materia

Al fine di favorire il miglioramento della conciliazione vita-lavoro, attraverso la promozione del ricorso a tipologie di prestazione lavorativa flessibili o che comportano la delocalizzazione della prestazione lavorativa, il Dipartimento, nel quadro delle attività del Comitato UE Dialogo sociale Amministrazioni di Governo centrale (SDC CGA) con la presenza della parte datoriale (EUPAE) e di quella sindacale (TUNED), curerà la realizzazione di uno studio sulle esperienze degli Stati Membri dell'Unione e la formulazione di "Linee guida" per le amministrazioni pubbliche e la dirigenza con indicazioni pratiche utili all'attivazione di tali nuove modalità di articolazione della prestazione lavorativa, anche ai fini della redazione dei contratti collettivi in materia.

### 5. Favorire i processi di modernizzazione e digitalizzazione della P.A., anche attraverso lo sviluppo delle banche dati

Tale obiettivo, già individuato come strategico in sede di programmazione di bilancio 2019, dovrà trovare realizzazione attraverso un complesso di interventi finalizzati nel loro insieme al rafforzamento della capacità amministrativa, intercettando, in particolare, tutti i principali temi riferiti all'Area strategica 1, ed altresì, all'Area strategica 2, per un'iniziativa volta al contrasto della violenza di genere.

In particolare, i progetti e le iniziative programmate sono volti:

- ✓ *al controllo e al monitoraggio dello stato di attuazione della riforma del sistema di contrattazione collettiva (decreti legislativi n. 74 e 75 del 2017) e dei successivi CCNL, con specifico riferimento alla contrattazione integrativa.*

Il progetto è finalizzato ad individuare criticità e punti di forza del nuovo sistema, valutare eventuali interventi correttivi ed indirizzare contrattazione collettiva e prassi. I risultati dell'attività di monitoraggio costituiranno inoltre una valida fonte informativa sia per l'Ispettorato per la Funzione pubblica che per il costituendo Nucleo per la concretezza al fine di individuare aree di criticità nella gestione dei contratti





## *Al Ministro per la pubblica amministrazione*

integrativi e saranno tradotti in *vademecum* per le P.A. per una corretta gestione delle relazioni sindacali a livello di contrattazione integrativa.

- ✓ *alla progettazione e sviluppo, in collaborazione con altre P.A. di banche dati tematiche, interoperabili, di interesse comune alle stesse.*

L'intervento è finalizzato a ridurre gli oneri amministrativi a carico delle P.A. e facilitare l'accesso alle informazioni e troverà realizzazione nel biennio 2019-2020 attraverso l'analisi delle banche dati centralizzate e l'implementazione di soluzioni informatiche che ne consentano l'interoperabilità, il riutilizzo per finalità di interesse comune delle amministrazioni nonché ai fini dell'eventuale proposta di modifiche normative in materia.

- ✓ *all'ottimizzazione e semplificazione dell'utilizzo delle banche dati del DFP da parte delle P.A. attraverso lo sviluppo di cloud e di sistemi informativi che ne garantiscano la più efficiente e performante gestione.*

L'intervento, che si svilupperà nel biennio 2019-2020, è volto alla realizzazione di un'anagrafica unica della P.A. e di un punto di accesso unico per le banche dati del Dipartimento.

- ✓ *alla verifica online delle competenze digitali di base possedute dai dipendenti pubblici e alla offerta di un catalogo di moduli formativi in elearning sulle competenze digitali messo a disposizione di tutti i dipendenti pubblici.*

L'intervento prioritariamente diretto a rafforzare, attraverso interventi di formazione mirata rispetto agli specifici fabbisogni, le competenze digitali dei dipendenti pubblici è altresì strumentale alla individuazione delle competenze digitali richieste ai fini della selezione di nuovo personale.

- ✓ *alla predisposizione di un modello organizzativo - gestionale finalizzato allo sviluppo della capacità amministrativa.*

L'intervento, che troverà realizzazione nel biennio 2019-2020, è diretto alla sperimentazione all'interno del DFP di un modello, esportabile ad altre strutture della PCM, che, attraverso la semplificazione dei processi e la digitalizzazione dei flussi documentali, sia in grado di assicurare maggiori livelli efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa.

- ✓ *al rafforzamento della capacità amministrativa dei Comitati Unici di Garanzia (CUG) e all'erogazione di interventi di formazione del personale delle P.A., nel quadro delle politiche nazionali volte al contrasto della violenza maschile contro le donne.*

L'intervento, che troverà realizzazione nel biennio 2019-2020, è volto al rafforzamento della consapevolezza dei dipendenti pubblici sul tema della violenza di genere, a fornire gli strumenti per riconoscere il fenomeno, a supportare la vittima e a diffondere la conoscenza di specifici strumenti di tutela apprestati dal d.lgs.n. 80 del 2015 e negli ultimi CCNL. Sarà assicurata la progettazione e realizzazione, in collaborazione con il Forum nazionale di CUG, di una piattaforma per percorsi formativi mirati alla prevenzione e rimozione di qualunque forma di violenza, molestia e discriminazione nella P.A.

### 6. Favorire la trasparenza, la partecipazione e l'accountability e l'innovazione della P.A.

Sarà impegno del Dipartimento realizzare specifiche iniziative, imperniate sullo sviluppo dei processi di digitalizzazione, volte ad innalzare i livelli e la qualità della trasparenza, della partecipazione e della rendicontazione, quali strumenti necessari a contrastare la corruzione, ricostruire la fiducia verso le istituzioni e a rendere le amministrazioni più responsabili nei confronti dei cittadini.

In particolare, per la realizzazione dell'obiettivo, saranno poste in essere iniziative volte:



## *Al Ministro per la pubblica amministrazione*

- ✓ *al miglioramento della qualità della banca dati PERLA PA nell'ottica di riduzione degli oneri informativi*, attraverso il rilascio di una nuova release della banca dati Anagrafe delle prestazioni che semplifichi gli oneri di comunicazione a carico delle P.A.;
- ✓ *alla sperimentazione e sviluppo di piattaforme per la consultazione pubblica* attraverso l'implementazione delle funzionalità di un apposito sito che diventerà il portale di riferimento per le consultazioni delle P.A.italiane;
- ✓ *al rafforzamento della partecipazione dell'Italia all'Open Government Partnership* attraverso la definizione del Piano d'azione nazionale per l'Open government 2019-2021, la realizzazione della terza edizione della Settimana dell'amministrazione aperta e la facilitazione della consultazione pubblica attraverso la ristrutturazione del sito [www.opengov.it](http://www.opengov.it).

7. Digitalizzazione del ciclo della performance ai fini della riduzione degli oneri amministrativi connessi alla sua gestione

Allo scopo di ridurre gli oneri amministrativi connessi alla gestione del ciclo della performance dovranno essere definiti e sperimentati format digitali per la redazione del Piano e della Relazione sulla performance da mettere a disposizione delle amministrazioni sul Portale della performance.

8. Sviluppare la definizione e l'implementazione di concrete misure di semplificazione nelle pubbliche amministrazioni al fine di migliorare la qualità dei servizi

Al fine di migliorare la qualità e l'efficienza dell'azione amministrativa, saranno sviluppate azioni dirette alla definizione di nuove misure di semplificazione e al sostegno per l'attuazione di interventi di semplificazione, coordinate a livello statale, regionale e locale, anche attraverso l'operatività della Delivery Unit e delle altre iniziative del PON "Governance e capacità istituzionale 2014 – 2020".

In particolare, il Dipartimento, nell'obiettivo di ridurre gli adempimenti su cittadini e imprese, proseguirà nell'istruttoria di nuova modulistica semplificata e standardizzata per tipologia di procedimento; curerà inoltre la definizione di un Patto per la semplificazione per il triennio 2019-2021 che, anche con il contributo delle associazioni imprenditoriali e dei consumatori ed utenti, individui interventi trasversali e settoriali, ritenuti prioritari nella vita di cittadini ed imprese.

9. Definizione di un sistema di monitoraggio e controllo del livello di attuazione di politiche di competenza del Dipartimento attraverso la costruzione di un set di indicatori comuni alle pubbliche amministrazioni in tema di digitalizzazione, semplificazione e trasparenza

Nell'obiettivo di rendere maggiormente incisiva l'azione del Dipartimento a sostegno delle politiche di innovazione, dovrà essere definito un sistema di monitoraggio sullo stato di attuazione dei processi di modernizzazione delle P.A. Il sistema troverà definizione a partire dalla costruzione di un set di indicatori comuni alle pubbliche amministrazioni in tema di digitalizzazione, semplificazione e trasparenza.

In relazione all'**Area strategica 2**, saranno perseguiti gli **obiettivi strategici** di seguito indicati:

10. Rafforzare la capacità delle pubbliche amministrazioni di realizzare interventi di innovazione sociale volti a generare nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali, con il coinvolgimento di soggetti del settore privato

Tale obiettivo, individuato come strategico in sede di programmazione di bilancio 2019, troverà realizzazione nel triennio 2019-2021 a valere sulle risorse del Fondo per l'innovazione sociale, destinato al finanziamento di interventi che, coerentemente con il quadro di riferimento europeo (art. 9 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013), siano volti alla soddisfazione di bisogni sociali emergenti con



## *Al Ministro per la pubblica amministrazione*

nuove soluzioni e modelli innovativi, attraverso il coinvolgimento di soggetti del settore privato e l'attrazione di investimenti privati.

Per la realizzazione dell'obiettivo, saranno poste in essere iniziative volte a:

- ✓ *sensibilizzare le città metropolitane e i comuni capoluoghi di provincia in ordine a nuove modalità di soddisfazione dei bisogni sociali* attraverso il coinvolgimento di un ampio numero di potenziali beneficiari del Fondo sull'innovazione sociale;
- ✓ *realizzare studi di fattibilità e sperimentazioni di nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali con il coinvolgimento di soggetti del settore privato* attraverso la definizione del quadro regolatorio e convenzionale all'interno del quale dovranno collocarsi i progetti sperimentali delle P.A.

11. Progettazione di modelli e strumenti di “cittadinanza organizzativa” a sostegno della motivazione, del benessere organizzativo e della performance dei dipendenti pubblici (valorizzando le competenze individuali trasversali, riconoscendo incentivi e benefici non monetari e, laddove possibile, promuovendo strumenti di welfare aziendale).

Tale obiettivo, che troverà realizzazione nel triennio 2019-2021 a valere sulle risorse dei Fondi strutturali, è diretto ad accrescere la motivazione dei dipendenti pubblici con ricadute positive sul benessere organizzativo e sulla performance, attraverso interventi volti a:

- ✓ *Individuare incentivi e benefici non monetari ed altre forme di remunerazione simbolica nelle amministrazioni pubbliche e promuoverne la diffusione;*
- ✓ *incentivare interventi innovativi a sostegno del benessere organizzativo e degli strumenti di welfare aziendale;*
- ✓ *utilizzare gli strumenti tecnologici (piattaforme social, banche dati, etc.) per valorizzare le competenze individuali e dare evidenza all'impegno e alla professionalità dei dipendenti, per restituire dignità al lavoro pubblico e rafforzare il senso dell'appartenenza alle istituzioni.*



## *Al Ministro per la pubblica amministrazione*

### **Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione**

Nel 2019 l'azione dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione farà riferimento all'area strategica 1 "Interventi di modernizzazione dell'Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione" individuata con le Linee Guida del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 gennaio 2019.

Nello specifico sarà perseguito l'obiettivo strategico di seguito indicato:

- ✓ Promozione e coordinamento delle iniziative governative di semplificazione dell'ordinamento giuridico, di codificazione e di riassetto della normativa vigente.

Nell'ambito della complessiva attività di semplificazione dell'ordinamento, realizzazione di azioni volte alla promozione e al coordinamento delle iniziative governative di semplificazione, avviate anche attraverso l'attivazione di forme di raccordo con i soggetti istituzionali coinvolti.



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

## **2. Monitoraggio della Direttiva**

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla presente direttiva al Dipartimento per la funzione pubblica e all'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione sarà svolto in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio finale, il Capo Dipartimento ed il Coordinatore dell'Unità per la semplificazione avranno cura di trasmettere all'Autorità politica, entro il 31 gennaio 2020, previa istruttoria dell'UCI-Servizio per il controllo strategico, i *format* integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2019.

La presente direttiva verrà trasmessa ai competenti organi di controllo per la successiva registrazione.

Roma,

IL MINISTRO



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

Allegato 1

**Schede di programmazione**

**Dipartimento della Funzione Pubblica**



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

<b>OBIETTIVO STRATEGICO N. 1</b> <b>DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA</b>
---

Area strategica	<i>“Interventi di modernizzazione dell’Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione”</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	<i>Azioni per l’attuazione del Nucleo della Concretezza</i>
Risultati attesi (output/outcome)	Attuazione degli interventi volti a dare attuazione alle disposizioni di cui all’art. 1 della legge 19 giugno 2019 n.56 attraverso: a) la pianificazione ed esecuzione degli interventi volti alla costituzione del Nucleo della Concretezza, attraverso la definizione del suo modello organizzativo e il reclutamento del relativo personale entro il 31.12.2019; b) la predisposizione dello schema di Decreto del Ministro per la PA, da adottarsi di concerto con il Ministro per l’Interno e previa intesa con la Conferenza unificata, di approvazione del Piano triennale delle azioni concrete per l’efficienza delle PA entro il 31.12.2019.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze programmate
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinenti
Target	a) e b) entro il 31.12.2019;
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Non pertinenti
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Maria Barila’
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Paola Finizio

Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	31/12/2019	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

**Programmazione operativa**

Periodo	Attività	Output	Peso %
<b>Iniziativa 1</b>			
Da 01/01/2019 A 15/11/2019	Monitoraggio dell'iter parlamentare di definizione del ddl, analisi delle sue modalità attuative e delineazione del modello organizzativo del Nucleo delle Concretezza (organizzazione, attribuzioni)	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, dello schema del provvedimento di organizzazione del Nucleo Concretezza (revisione del DM di organizzazione del DFP)	20
Da 15/06/2019 A 31/12/2019	Individuazione delle professionalità richieste e delle relative modalità di reclutamento ai fini dell'attivazione delle relative procedure	Richiesta di avvio delle procedure al competente ufficio della PCM	20
<b>Iniziativa 2</b>			
Da 15/06/2019 A 30/11/2019	Analisi dei dati/segnalazioni forniti dagli uffici competenti nelle materie di interesse (contrattazione integrativa, valutazione performance, anagrafe delle prestazioni, ispettorato, prefettura, ecc.) ai fini dell'individuazione degli ambiti prioritari di intervento e/o di specifiche azioni di controllo da inserire nel piano triennale e loro condivisione con il Ministro.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un documento contenente le linee direttrici del Piano.	30
Da 15/06/2019 A 31/12/2019	Predisposizione del Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, dello schema del Piano triennale	30

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

<b>Iniziativa n. 1</b>	<b>Numero</b>	<b>gg/uomo</b>
Dirigenti I Fascia	1	5
Dirigenti II Fascia	1	30
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	40
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali)

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**

**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	





*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

<b>OBIETTIVO STRATEGICO N. 2</b> <b>DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA</b>
---

Area strategica	<i>“Interventi di modernizzazione dell’Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione”</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	<i>Attuazione dell’art. 2 della legge 19 giugno 2019 n.56– Misure di contrasto all’assenteismo.</i>
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione degli interventi volti a dare attuazione all’art. 2 della legge 19 giugno 2019 n.56 attraverso la predisposizione di: a) un documento da sottoporre a MEF, Consip e Autorità Garante della <i>privacy</i> sulle modalità di introduzione dei sistemi di verifica biometrica dell’identità, entro il 30.06.2019; b) una direttiva ai Ministeri, da emanarsi entro il 31.07.2019, affinché adottino iniziative concrete per garantire, anche attraverso i piani della performance, l’attuazione del sistema di verifica biometrica dell’identità e provvedano alla nomina di un proprio referente nell’ambito di un Comitato di pilotaggio per l’attuazione del biometrico, costituito entro il 30.09.2019 con determina del Ministro per la PA al fine di accompagnare le amministrazioni nell’adeguamento al nuovo sistema, anche attraverso la definizione, entro il 31.12.2019, di un cronoprogramma per l’attivazione progressiva presso le PP.AA dei servizi di rilevazione delle presenze forniti dal sistema NoiPA.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze programmate
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinenti
Target	a) 100% b) 100%
Missione	1 Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Non pertinenti
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Maria Barila’
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Elio Gullo

Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	31/12/2019	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

<b>Programmazione operativa</b>			
<b>Periodo</b>	<b>Attività</b>	<b>Output</b>	<b>Peso %</b>
Da 01/01/2019 A 30/06/2019	Individuazione delle possibili soluzioni per la verifica biometrica dell'identità	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un documento in ordine alle soluzioni da adottare per consentire la verifica biometrica dell'identità	40
Da 01/07/2019 A 31/07/2019	Predisposizione della Direttiva ai Ministeri	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, dello schema di direttiva	20
Da 01/08/2019 A 30/09/2019	Acquisizione delle designazioni per la costituzione del Comitato di pilotaggio per l'attuazione del biometrico	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, dello schema di determina di costituzione del Comitato	20
Da 16/09/2019 A 31/12/2019	Verifica degli adempimenti a carico delle PA e definizione della relativa tempistica	Cronoprogramma degli adempimenti	20

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

<b>Iniziativa n. 1</b>	<b>Numero</b>	<b>gg/uomo</b>
Dirigenti I Fascia	2	66
Dirigenti II Fascia		
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	28.
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**

La determinazione delle tempistica degli adempimenti da parte del Comitato di pilotaggio è condizionata dalla definizione del Regolamento recante le modalità attuative per la verifica biometrica dell'identità. Inoltre, la mancanza di collaborazione da parte dei Ministeri potrebbe non consentire la piena realizzazione delle iniziative programmate.

**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

**OBIETTIVO STRATEGICO N. 3**  
**DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Area strategica	<i>“Interventi di modernizzazione dell’Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione”</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	<i>Semplificazione delle procedure di reclutamento del personale della PA ai sensi dell’art.1 comma 300 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.</i>
Risultati attesi (output/outcome)	Predisposizione entro il 31.12.2019 dello Schema di decreto del Ministro per la PA, ai sensi dell’art.1 comma 300 della legge n. 145 del 2018, delle modalità semplificate di svolgimento delle procedure concorsuali autorizzate a valere sulle risorse del fondo di cui all’art. 1, comma 365, lett. b), della legge n. 232 del 2016, anche per quanto previsto al comma 360 della medesima legge e dell’art. 3, comma 6, della legge 19 giugno 2019, n. 56.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto della scadenza programmata
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1 Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Non pertinenti
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Maria Barila’
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	

Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	31/12/2019	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

**Programmazione operativa**

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2019 A 31/12/2019	Definizione delle modalità semplificate di svolgimento delle procedure concorsuali	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, dello schema di DM	100

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell’obiettivo:**

Iniziativa n. 1	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	3



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

Dirigenti II Fascia		
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	10
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**


**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

**OBIETTIVO STRATEGICO N. 4  
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Area strategica	<i>1. "Interventi di modernizzazione dell'Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione"</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	<i>Miglioramento della conciliazione vita-lavoro anche ai fini della contrattazione collettiva in materia.</i>
Risultati attesi (output/outcome)	1. Realizzazione, entro il 31.10.2019, di uno "studio sul campo", attraverso la raccolta di informazioni, buone pratiche e politiche nei vari Stati Membri dell'Unione, sulle forme di lavoro flessibile e di congedo nonché sull'impatto della digitalizzazione sull'attività lavorativa; 2. Elaborazione di "Linee guida" rivolte alle amministrazioni pubbliche ed alla dirigenza con indicazioni pratiche utili alla migliore e compiuta applicazione della normativa in materia da emanare entro il 31.12.2019.
Indicatori di performance (output/outcome)	1.e 2. Rispetto delle scadenze programmate
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. 100% 2. 100%
Missione	1 Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Il progetto è finanziato dalle UE
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Maria Barila'
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Valerio Talamo

Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	31/12/2019	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

**Programmazione operativa**

<b>Periodo</b>	<b>Attività</b>	<b>Output</b>	<b>Peso %</b>
<b>Iniziativa 1</b>			
Da 01/01/2019 A 31/10/2019	Analisi e studio delle prassi attuate nei vari paesi della UE	Elaborazione di documenti di sintesi	40
Da 01/09/2019 A 31/12/2019	Elaborazione di proposte operative nell'ambito della Conferenza finale con i paesi UE	Trasmissione con modalità tracciabile del report finale all'Autorità politica contenente anche informazioni sul livello di conseguimento dei target.	60

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

<b>Iniziativa 1</b>	<b>Numero</b>	<b>gg/uomo</b>
Dirigenti I Fascia	2	40
Dirigenti II Fascia		
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	160
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	40

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali): ricorso ad un ricercatore esterno con costo di 59.000 euro nell'ambito delle risorse complessive del progetto finanziato dalla Commissione Europea

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**

Eventuali richieste di proroga del progetto anche da parte della Commissione Europea

**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	390.395.913,90
Capitolo	
Fondi strutturali	Il finanziamento del progetto è a completo carico del bilancio dalle UE e non grava su quello del DFP



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

<b>OBIETTIVO STRATEGICO N. 5</b>	
<b>DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA</b>	
Area strategica	<i>1. "Interventi di modernizzazione dell'Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione;</i> <i>2. "Azioni di coordinamento volte a realizzare una maggiore e migliore inclusione e protezione sociale".</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	<i>Favorire i processi di modernizzazione e digitalizzazione della P.A., anche attraverso lo sviluppo delle banche dati.</i>
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione di progetti ed iniziative volti: 1. al controllo e al monitoraggio dello stato di attuazione della riforma del sistema di contrattazione collettiva (decreti legislativi n. 74 e 75 del 2017) e dei successivi CCNL al fine di individuare criticità e punti di forza del nuovo sistema, valutare eventuali interventi correttivi ed indirizzare contrattazione collettiva e prassi; 2. alla progettazione e allo sviluppo, in collaborazione con altre P.A. di banche dati tematiche interoperabili di interesse comune alle stesse; 3. all'ottimizzazione e semplificazione dell'utilizzo delle banche dati del DFP da parte delle P.A. attraverso lo sviluppo di cloud e di sistemi informativi che ne garantiscano la più efficiente e performante gestione; 4. alla verifica online delle competenze digitali di base possedute dai dipendenti pubblici e alla offerta di un catalogo di moduli formativi in elearning sulle competenze digitali messo a disposizione di tutti i dipendenti pubblici. 5. alla predisposizione di un modello organizzativo - gestionale finalizzato allo sviluppo della capacità amministrativa; 6. nel quadro delle politiche nazionali volte al contrasto della violenza maschile contro le donne, al rafforzamento della capacità amministrativa dei CUG e all'erogazione di interventi di formazione del personale delle PA su tale tema.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati (n. di progetti iniziative realizzati / n. di progetti/iniziative programmati sulla base della Direttiva dell'Autorità politica)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1 Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	408 e Fondi strutturali (iniziativa n.4)
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Maria Barila
Dirigenti referenti per il conseguimento	1. Valerio Talamo 2. Elio Gullo, Direttore UOLP, Direttore dell'Ispettorato



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

dell'obiettivo programmato	3. Elio Gullo 4. Elio Gullo 5. Valerio Talamo, Elio Gullo, Antonella Caliendo, Marco De Giorgi, Eleonora Morfuni, Alberto Rossi, Stefano Pizzicannella, Laura Massoli, Emilio Simonetti, Paola Finizio; Sabina Bellotti. 6. Marco De Giorgi

Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	20/01/2020	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

**Programmazione operativa**

Periodo	Attività	Output	Peso %
<b>Iniziativa 1</b>			
Da 01/01/2019 A 31/12/2019	Monitoraggio delle ipotesi di contratti integrativi sottoposti al controllo del DFP e degli orientamenti giurisprudenziali relativi all'applicazione di diversi istituti, nonché analisi sistematica delle nuove disposizioni collettive	Report di monitoraggio da presentare, con modalità tracciabile, al Ministro entro il 20 gennaio 2020	10
Da 01/09/2019 A 20/01/2020	Individuazione delle criticità e delle relative misure correttive relative all'attività di monitoraggio sui contratti integrativi certificati nei primi 9 mesi dell'anno	Vademecum per le PA	5
<b>Iniziativa 2</b>			
Da 01/01/2019 A 31/12/2019	Ricognizione, in accordo con altre PP.AA., delle banche dati centralizzate e verifica delle possibilità di riutilizzo dei dati disponibili, nel rispetto delle normativa in materia di tutela della privacy e trattamento dati, ai fini di: a) riduzione degli oneri di pubblicazione a carico delle pubbliche amministrazioni; b) condivisione dei dati inerenti al contenzioso in materia di pubblico impiego; c) rilevazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici	Rapporto al Ministro, con modalità tracciabile, sugli esiti della rilevazione ed indicazione di possibili interventi negli ambiti indicati.	10
Da 01/01/2019 A 31/12/2019	Semplificazione delle modalità di accesso alle banche dati e della trasmissione delle informazioni attraverso l'unificazione dei sistemi di autenticazione e la riprogettazione delle interfacce utente	Rilascio del nuovo sistema di autenticazione e del nuovo sito <a href="http://www.perlapa.gov.it">www.perlapa.gov.it</a>	5





*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

<b>Iniziativa 3</b>			
Da 01/01/2019 A 30/09/2019	Anagrafica unica delle PP.AA. al fine di monitorare il rispetto di scadenze e obblighi informativi	Realizzazione prima anagrafica delle AA.PP.di riferimento del DFP.	10
Da 01/01/2019 A 31/12/2019	Realizzazione di un cruscotto informativo di supporto nelle politiche assunzionali che integri i dati acquisiti dal DFP con quelli di altre banche dati pubbliche (MEF, Unioncamere, ISTAT)	Realizzazione del cruscotto informativo su piattaforma SILP	5
<b>Iniziativa 4</b>			
Da 01/01/2019 A 15/05/2019	Definizione delle competenze digitali di base richieste ai dipendenti pubblici su cui basare sia i test di verifica delle competenze che i corsi formativi.	Documento che descrive le competenze digitali di base richieste ai dipendenti pubblici (Syllabus "Competenze digitali per la PA")	5
Da 15/03/2019 A 31/10/2019	Realizzazione delle principali funzionalità della piattaforma tecnologica a supporto dell'erogazione dei test di verifica delle competenze digitali da parte dei dipendenti pubblici.	Piattaforma tecnologica utilizzabile dalle amministrazioni pilota	5
Da 01/07/2019 A 31/12/2019	Avvio della sperimentazione dell'utilizzo del sistema di verifica delle competenze digitali di base dei dipendenti pubblici	Coinvolgimento nella sperimentazione di almeno 3 amministrazioni pilota	5
Da 01/07/2019 A 31/12/2019	Definizione delle linee guida per la progettazione e validazione di moduli formativi sulle competenze digitali, erogati in modalità e-learning, che verranno inseriti nel catalogo messo a disposizione di tutti i dipendenti pubblici	Linee guida per la progettazione e validazione di moduli formativi sulle competenze digitali di base dei dipendenti pubblici	5
<b>Iniziativa 5</b>			
Da 01/01/2019 A 31/10/2019	Aggiornamento della mappatura dei processi del DFP	Prima release del catalogo dei processi	5
Da 01/07/2019 A 31/12/2019	Revisione della struttura del titolare di protocollo	Stesura definitiva del catalogo dei processi Proposta di revisione del titolare	5
<b>Iniziativa 6</b>			
Da 01/01/2019 A 30/06/2019	Definizione, d'intesa con SNA e sulla base delle linee guida elaborate dal Dipartimento pari opportunità, dei contenuti dei percorsi formativi rivolti a dipendenti pubblici	Predisposizione dei progetti formativi	5
Da 01/07/2019 A 31/12/2019	Predisposizione e diffusione di una brochure informativa sui temi della violenza, molestie e discriminazione in ambito lavorativo	Pubblicizzazione della brochure	5
Da 01/01/2019	Progettazione e realizzazione,	Messa on line della piattaforma	10



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

A 31/12/2019	d'intesa con il Forum nazionale dei CUG, della Piattaforma nazionale attraverso cui erogare percorsi formativi mirati alla prevenzione e rimozione della violenza maschile contro le donne nonché di qualsiasi forma di violenza, molestia e discriminazione nella PA		
Da 01/01/2019 A 30/06/2019	Aggiornamento della direttiva PCM 4 marzo 2011 in collaborazione con il Gruppo di monitoraggio dei CUG assicurando che i contenuti siano tali da mettere in relazione tutte le tematiche di parità, ivi compreso l'inserimento lavorativo delle categorie protette	Presentazione al Ministro, con modalità tracciabile, della proposta di revisione della Direttiva	5

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

<b>Iniziativa n. 1</b>	<b>Numero</b>	<b>gg/uomo</b>
Dirigenti I Fascia	2	90
Dirigenti II Fascia	0	0
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	360
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	90

<b>Iniziativa n. 2</b>	<b>Numero</b>	<b>gg/uomo</b>
Dirigenti I Fascia	2	50
Dirigenti II Fascia	2	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	80
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	15

<b>Iniziativa n. 3</b>	<b>Numero</b>	<b>gg/uomo</b>
Dirigenti I Fascia	2	20
Dirigenti II Fascia	1	80
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	60
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	15

<b>Iniziativa n. 4</b>	<b>Numero</b>	<b>gg/uomo</b>
Dirigenti I Fascia	2	50
Dirigenti II Fascia	1	30
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	80
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	15

<b>Iniziativa n. 5</b>	<b>Numero</b>	<b>gg/uomo</b>
Dirigenti I Fascia	3	42
Dirigenti II Fascia	4	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	153
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	60

<b>Iniziativa n. 6</b>	<b>Numero</b>	<b>gg/uomo</b>
------------------------	---------------	----------------



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

Dirigenti I Fascia	2	35
Dirigenti II Fascia	1	66
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	44
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	44

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali) -iniziativa 1: 2 esperti esterni; costo da 70 a 80 mila euro -Cap.408

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**

Iniziativa 1 La compiuta realizzazione degli interventi programmati è condizionata alla tempistica di reclutamento degli esperti esterni a valere sulle risorse stanziare sul capitolo 408.

**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	€1.394.639
Capitolo	408
Fondi strutturali	



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

**OBIETTIVO STRATEGICO N. 6  
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Area strategica	<i>1. "Interventi di modernizzazione dell'Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione"</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	<i>Favorire la trasparenza, la partecipazione e l'accountability e l'innovazione della PA</i>
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione di progetti ed iniziative volti: 1. alla sperimentazione ed allo sviluppo di una piattaforma per la consultazione pubblica; 2. al miglioramento della qualità della banca dati PERLA PA nell'ottica di riduzione degli oneri informativi; 3. al rafforzamento della partecipazione dell'Italia all'Open Government Partnership.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati ( <i>n. di progetti/iniziative realizzate/n. di progetti/iniziative programmati sulla base della Direttiva dell'Autorità politica</i> )
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1 Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	412
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Maria Barila'
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	1. Elio Gullo, Stefano Pizzicannella; 2. Elio Gullo 3. Stefano Pizzicannella

Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	31/12/2019	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

Programmazione operativa			
Periodo	Attività	Output	Peso %
<b>Iniziativa 1</b>			
Da 01/01/2019 A 31/12/2019	Rilascio di una piattaforma e di un sito web a disposizione delle AA.PP. per le consultazioni pubbliche	- Pubblicazione del sito dedicato alle consultazioni on line e avvio della consultazione sulle “Linee guida per la consultazione” - Rilascio del software e realizzazione di 4 consultazioni in via sperimentale	25
<b>Iniziativa 2</b>			
Da 01/01/2019 A 31/12/2019	Semplificazione delle comunicazioni che le PP.AA. devono trasmettere sui consulenti (Anagrafe delle prestazioni) attraverso il riutilizzo di dati già comunicati.	Nuova release di “Anagrafe delle prestazioni”	20
Da 01/09/2019 A 31/12/2019	Realizzazione di un sistema di monitoraggio proattivo delle PP.AA. che adempiono alle scadenze previste al fine di sollecitare quelle inadempienti.	Rilascio del sistema di monitoraggio	20
<b>Iniziativa 3</b>			
Da 01/01/2019 A 17/03/2019	Promozione e lancio della terza edizione della Settimana dell'amministrazione aperta	Pubblicazione sul sito web del Calendario della Settimana dell'Amministrazione Aperta 2019	10
Da 01/01/2019 A 31/08/2019	Presentazione del Piano d'azione nazionale per l'open government 2019-2021 entro il 31.08.2019;	Pubblicazione sul sito web del Piano	25

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

<b>Iniziativa 1</b>	<b>Numero</b>	<b>gg/uomo</b>
Dirigenti I Fascia	2	32
Dirigenti II Fascia	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	5
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	15

<b>Iniziativa 2</b>	<b>Numero</b>	<b>gg/uomo</b>
Dirigenti I Fascia	2	50
Dirigenti II Fascia	1	200
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	280
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	15

<b>Iniziativa 3</b>	<b>Numero</b>	<b>gg/uomo</b>
Dirigenti I Fascia	1	20
Dirigenti II Fascia	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	20



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**


**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	<b>Iniziativa 1: 50.000,00 Iniziativa 2: 250.000,00</b>
Capitolo	412
Fondi strutturali	



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

**OBIETTIVO STRATEGICO N. 7**  
**DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Area strategica	<i>1. "Interventi di modernizzazione dell'Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione"</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	<i>Digitalizzazione del ciclo della performance ai fini della riduzione degli oneri amministrativi connessi alla sua gestione</i>
Risultati attesi (output/outcome)	1. Definizione di format digitali per la redazione del Piano e della Relazione sulla performance da mettere a disposizione delle amministrazioni sul Portale della performance entro il 30.09.2019; 2. Sperimentazione della compilazione on line con almeno 10 amministrazioni entro il 31.12.2019.
Indicatori di performance (output/outcome)	1. Rispetto delle scadenze programmate 2. Capacità di coinvolgimento delle amministrazioni nella sperimentazione (n.. di amministrazioni coinvolte nella sperimentazione/numero minimo previsto)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. 30.09.2019 2. 10 amministrazioni entro il 31.12.2019
Missione	1 Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Non pertinente
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Maria Barila'
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Marco De Giorgi, Alessandra Barberi

Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	31/12/2019	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

**Programmazione operativa**

Periodo	Attività	Output	Peso %
<b>Iniziativa 1</b>			
Da 01/01/2019 A 30/09/2019	Progettazione dei modelli per la compilazione on line del Piano della performance e della Relazione annuale sulla performance	Prima versione dei format	60
Da 01/01/2019 A 31/12/2019	Sperimentazione della compilazione on line dei modelli dell'applicativo nell'ambito dei Laboratori sulla performance e scelta dei format definitivi	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, del format definitivo	40

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	22
Dirigenti II Fascia	1	44
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	110
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**


**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	





*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

**OBIETTIVO STRATEGICO N. 8  
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Area strategica	<i>1. "Interventi di modernizzazione dell'Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione"</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	<i>Sviluppare la definizione e l'implementazione di concrete misure di semplificazione nelle pubbliche amministrazioni al fine di migliorare la qualità dei servizi</i>
Risultati attesi (output/outcome)	Sviluppo di azioni finalizzate alla definizione di nuove misure di semplificazione e al sostegno per l'attuazione di interventi di semplificazione, coordinate a livello statale, regionale e locale, anche attraverso l'operatività della Delivery Unit e delle altre iniziative del PON "Governance e capacità istituzionale 2014 – 2020": 1. istruttoria e proposta di nuova modulistica semplificata e standardizzata; 2. definizione di una proposta di Patto per la semplificazione per il triennio 2019-2021
Indicatori di performance (output/outcome)	1. Numero di moduli istruiti 2. Numero di interventi trasversali e settoriali istruiti nell'ambito del Patto
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. 10 moduli 2. 2 interventi
Missione	1 Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Maria Barila'
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Eleonora Morfuni, Alberto Rossi

Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	30/11/2019	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

**Programmazione operativa**

Periodo	Attività	Output	Peso %
<b>Iniziativa 1</b>			
Da 01/01/2019 A 31/05/2019	1. avvio di attività istruttoria per la predisposizione della modulistica; 2. definizione delle modalità di coordinamento operativo con Regioni, UPI, ANCI e altre Amministrazioni interessate.	1. 4 schemi di modulistica standardizzata; 2. Formalizzazione della costituzione del coordinamento operativo (cabina di regia e gruppi settoriali);	30
Da 01/06/2019 A 30/09/2019	1. prosecuzione dell'attività istruttoria per la predisposizione della modulistica; 2. istruttoria di interventi di semplificazione trasversali e settoriali	1. 3 ulteriori schemi di modulistica standardizzata; 2. proposta di 1 scheda analitica su interventi	30
Da 01/10/2019 A 30/11/2019	1. prosecuzione dell'attività istruttoria per la predisposizione della modulistica; 2. prosecuzione dell'istruttoria di interventi di semplificazione trasversali e settoriali	1. 3 ulteriori schemi di modulistica standardizzata; 2. proposta di 1 ulteriore scheda analitica su interventi 3. Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un report conclusivo sulle attività svolte attestante il grado di conseguimento del target.	40

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	5
Dirigenti II Fascia	2	220
Pers. Qualifiche - Cat. A	7	330
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	20

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali): 19 esperti su progetto Delivery Unit

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**


**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

**OBIETTIVO STRATEGICO N. 9**  
**DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Area strategica	<i>1. "Interventi di modernizzazione dell'Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione"</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	<i>Definizione di un sistema di monitoraggio e controllo del livello di attuazione di politiche di competenza del Dipartimento attraverso la costruzione di un set di indicatori comuni alle pubbliche amministrazioni in tema di digitalizzazione, semplificazione e trasparenza.</i>
Risultati attesi (output/outcome)	1. Individuazione e sperimentazione di un primo set di indicatori presso un campione significativo, costituito da almeno 20 amministrazioni, in tema di digitalizzazione, semplificazione e trasparenza; 2. Validazione, a valle della sperimentazione, di un set significativo di indicatori, superiore al 70% di quelli proposti in via sperimentale.
Indicatori di performance (output/outcome)	1. Capacità di coinvolgimento delle amministrazioni nella sperimentazione ( <i>N. di amministrazioni coinvolte nella sperimentazione rispetto al campione previsto</i> ) 2. Efficacia della sperimentazione (% indicatori proposti che vengono convalidati a valle della sperimentazione)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinenti
Target	1. 20 2. > 70%
Missione	1 Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Maria Barila'
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Marco De Giorgi, Eleonora Morfuni, Alberto Rossi, Luca Cellesi

Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	31/12/2019	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

**Programmazione operativa**

<b>Periodo</b>	<b>Attività</b>	<b>Output</b>	<b>Peso %</b>
Da 01/01/2019 A 31/05/2019	Individuazione di una prima batteria di indicatori comuni relativi alle tre aree tematiche.	Elenco degli indicatori	30
Da 01/01/2019 A 30/09/2019	Confronto con i principali interlocutori istituzionali da coinvolgere	Report incontri	30
Da 01/09/2019 A 31/12/2019	Sperimentazione dell'utilizzo degli indicatori presso un campione rappresentativo di amministrazioni pilota e scelta del set definitivo di indicatori	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un report sugli esiti della sperimentazione, contenente informazioni sul grado di raggiungimento del target	40

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

	<b>Numero</b>	<b>gg/uomo</b>
Dirigenti I Fascia	2	23
Dirigenti II Fascia	3	132
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	132
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**


**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

<b>OBIETTIVO STRATEGICO N. 10</b>					
<b>DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA</b>					
Area strategica	2. "Azioni di coordinamento volte a realizzare una maggiore e migliore inclusione e protezione sociale"				
Descrizione dell'obiettivo programmato	"Rafforzare la capacità delle pubbliche amministrazioni di realizzare interventi di innovazione sociale volti a generare nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali, con il coinvolgimento di soggetti del settore privato".				
Risultati attesi (output/outcome)	Finanziare attraverso il Fondo per l'innovazione sociale, specifici interventi finalizzati alla: 1. sensibilizzazione dei comuni capoluogo e le città metropolitane in ordine a nuove modalità di soddisfazione dei bisogni sociali 2. realizzazione di studi di fattibilità e sperimentazioni di nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali con il coinvolgimento di soggetti del settore privato				
Indicatori di performance (output/outcome)	a) Capacità di realizzare iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale delle iniziative programmate (A. n. di iniziative realizzate / n. di iniziative programmate sulla base della Direttiva dell'Autorità politica) b) Tempestività nella definizione del quadro regolatorio all'interno del quale dovranno essere presentati studi di fattibilità e progetti sperimentali (B. n. di giorni per la pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'accesso al finanziamento) c) Efficacia dell'attività di rafforzamento della capacità delle amministrazioni destinatarie di presentare progetti innovativi (C. n. di beneficiari che rispondono all'Avviso pubblico)				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target	a) 3/3 b) ≤ 60 giorni dalla pubblicazione del DPCM; c) almeno 10				
Missione	1 Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Macro-aggregato					
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	243				
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Maria Barila'				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Marco De Giorgi, Alessandra Barberi, Rosaria Giannella				
Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	31/12/2019	Priorità	Alta



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

**Programmazione operativa**

Periodo	Attività	Output	Peso %
<b>Iniziativa 1</b>			
Da 01/01/2019 A 30/08/2019	Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione che coinvolgano almeno il 50% dei potenziali beneficiari del Fondo sull'innovazione sociale per la promozione di nuove modalità di soddisfazione dei bisogni della collettività attraverso il coinvolgimento dei privati	Almeno tre iniziative pubblicate sui siti web istituzionali	30
<b>Iniziativa 2</b>			
Da 01/01/2019 A 08/04/2019	Definizione sulla base del DPCM 21.12.2018 del quadro regolatorio (Avviso pubblico, eventuali FAQ, etc.) all'interno del quale devono essere presentate le proposte di progetti sperimentali	Pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'accesso al finanziamento in un termine inferiore o uguale a 60 giorni dalla pubblicazione del DPCM	30
Da 09/04/2019 A 31/08/2019	Stipula della convenzione con FORMEZ prevista dall'art. 9 del DPCM 21.12.2018 in ordine alle attività di gestione del Fondo	Convenzione	20
Da 01/07/2019 A 31/12/2019	Analisi e monitoraggio dei progetti presentati dalle Amministrazioni partecipanti all'Avviso.	Report di monitoraggio al Ministro, con modalità tracciabile, attestante il numero di amministrazioni partecipanti.	20

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	48
Dirigenti II Fascia	2	132
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	198
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	44

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**


**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	€9.728.950 (stanziamento iniziale)+ €4.551.331 (riporto esercizio 2018 decreto SG 4 aprile 2019)
Capitolo	243
Fondi strutturali	



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

<b>OBIETTIVO STRATEGICO N. 11</b>					
<b>DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA</b>					
Area strategica	1."Interventi di modernizzazione dell'Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione"				
Descrizione dell'obiettivo programmato	Progettazione di modelli e strumenti di "cittadinanza organizzativa" a sostegno della motivazione, del benessere organizzativo e della performance dei dipendenti pubblici (valorizzando le competenze individuali trasversali, riconoscendo incentivi e benefici non monetari e, laddove possibile, promuovendo strumenti di welfare aziendale).				
Risultati attesi (output/outcome)	Promuovere, attraverso un progetto sperimentale finanziato anche con i fondi strutturali, specifici interventi finalizzati a: 1. individuare incentivi e benefici non monetari ed altre forme di remunerazione simbolica nelle amministrazioni pubbliche e promuoverne la diffusione; 2. sviluppare modelli per interventi innovativi a sostegno del benessere organizzativo e degli strumenti di welfare aziendale; 3. utilizzare gli strumenti tecnologici (piattaforme social, banche dati, etc.) per valorizzare le competenze individuali e dare evidenza all'impegno e alla professionalità dei dipendenti, per restituire dignità al lavoro pubblico e rafforzare il senso dell'appartenenza alle istituzioni.				
Indicatori di performance (output/outcome)	a) tempestività nella definizione del progetto sperimentale (A. n. di giorni di ritardo A. n. di giorni di ritardo nella elaborazione del progetto sperimentale); b) efficacia dell'attività di rafforzamento della capacità delle amministrazioni pilota individuate per la promozione di strumenti innovativi (C. n. di amministrazioni coinvolte nella sperimentazione).				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target	a) zero; b) almeno 3				
Missione					
Programma					
Macro-aggregato					
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali					
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Maria Barila'				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Marco De Giorgi, Rosaria Giannella				
Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	31/12/2019	Priorità	



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

**Programmazione operativa**

<b>Periodo</b>	<b>Attività</b>	<b>Output</b>	<b>Peso %</b>
Da 01/01/2019 A 30/09/2019	Elaborazione di un progetto sperimentale con l'indicazione di un set di modelli e di strumenti da avviare a sperimentazione	Predisposizione del progetto sperimentale	60
Da 01/10/2019 A 31/12/2019	Avvio della sperimentazione dell'utilizzo degli strumenti e dei modelli individuati presso le amministrazioni pilota	Report su avvio della sperimentazione	40

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

	<b>Numero</b>	<b>gg/uomo</b>
Dirigenti I Fascia	1	22
Dirigenti II Fascia	1	33
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	264
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	66

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**


**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	x





*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

Allegato 2

**Schede di programmazione**

**Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione**



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

**OBIETTIVO STRATEGICO**

**UNITA' PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA QUALITA' DELLA REGOLAZIONE**

Area strategica	<i>Area strategica 1 “Interventi di modernizzazione dell’Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione”.</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	<i>Promozione e coordinamento delle iniziative governative di semplificazione dell’ordinamento giuridico, di codificazione e di riassetto della normativa vigente.</i>
Risultati attesi (output/outcome)	Presentazione, entro il 31.12.2019, al Ministro per la pubblica amministrazione di un report ricognitivo di tutte le attività realizzate ai fini della promozione e del coordinamento delle iniziative avviate.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto della scadenza prevista per la presentazione del report all’Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001: Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitoli	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Sergio Ferdinandi
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Anna Maria Lucia Barbarito Elisabetta Cecchi Francesco Rana

Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	31/12/2019	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

**Programmazione operativa**

<b>Periodo</b>	<b>Attività</b>	<b>Output</b>	<b>Peso %</b>
Da 01/01/2019 A 31/12/2019	Realizzazione di azioni volte alla promozione e al coordinamento delle iniziative governative di semplificazione, avviate anche attraverso l'attivazione di forme di raccordo con i soggetti istituzionali coinvolti. Elaborazione di un Report ricognitivo delle attività svolte, contenente anche la descrizione delle iniziative governative di semplificazione avviate.	Trasmissione, con modalità tracciabile, del report all'Autorità politica.	100

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

	<b>Numero</b>	<b>gg/uomo</b>
Dirigenti I Fascia	1	120
Dirigenti II Fascia	3	450
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	100
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**


**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	